

Il Domenica dopo il martirio di san Giovanni Battista

10 settembre 2023

1. Messa vigiliare (sabato sera)

ACCENSIONE CERO PASQUALE E CANDELE

S - Il Signore sia con voi. T- E con il tuo spirito.

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

GLORIA, ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA. PAROLA

2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

CANTO ALL'INGRESSO: ECCOMI

Eccomi, eccomi

Signore io vengo.

Eccomi, eccomi!

Si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido,
m'ha liberato dalla morte.

OPPURE: E' BELLO LODARTI

È bello cantare il tuo amore,

è bello lodare il tuo nome

è bello cantare il tuo amore,

è bello lodarti Signore, è bello cantare a Te. (2v.)

Tu che sei l'amore infinito
che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, tu sei venuto qui
ad abitare in mezzo a noi , allora...**R.**

GLORIA A DIO

Sacerdote Gloria a Dio nell'alto dei cieli

Tutti e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Solista Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i

peccati del mondo,

T. abbi pietà di noi;

S. tu che togli i peccati del mondo,

T. accogli la nostra supplica;

S. tu che siedi alla destra del Padre,

T. abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Vieni, o Dio misericordioso, e proteggi i tuoi figli che solo in te ripongono ogni loro speranza; astergi dal nostro cuore ogni affetto colpevole e serbaci nella fedeltà alla tua legge perché, contenti di quanto basta a sostenerci nella vita terrena, possiamo attendere fiduciosi l'eredità che ci è stata promessa.. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Is 60, 16b-22

Non il sole e la luna, ma il Signore sarà per te luce eterna.

Lettura del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio: "Saprai che io sono il Signore, il tuo salvatore e il tuo redentore, il Potente di Giacobbe. Farò venire oro anziché bronzo, farò venire argento anziché ferro, bronzo anziché legno, ferro anziché pietre. Costituirò tuo sovrano la pace, tuo governatore la giustizia. Non si sentirà più parlare di prepotenza nella tua terra, di devastazione e di distruzione entro i tuoi confini. Tu chiamerai salvezza le tue mura e gloria le tue porte. Il sole non sarà più la tua luce di giorno, né ti illuminerà più lo splendore della luna. Ma il Signore sarà per te luce eterna, il tuo Dio sarà il tuo splendore. Il tuo sole non tramonterà più né la tua luna si dilegnerà, perché il Signore sarà per te luce

eterna; saranno finiti i giorni del tuo lutto. Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in eredità la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria. Il più piccolo diventerà un migliaio, il più insignificante un'immensa nazione; io sono il Signore: a suo tempo, lo farò rapidamente.

PAROLA DI DIO. RENDIAMO GRAZIE A DIO.

SALMO

Dal SI 88 (89)

**Beato il popolo che cammina
nella luce del tuo volto.**

**OPPURE, IN CANTO: Beato chi cammina
nella luce del tuo volto.**

Tu hai un braccio potente,
forte è la tua mano, alta la tua destra.
Giustizia e diritto sono la base del tuo trono,
amore e fedeltà precedono il tuo volto. **R.**

Beato il popolo che ti sa acclamare: camminerà,
Signore, alla luce del tuo volto; esulta tutto il
giorno nel tuo nome,
si esalta nella tua giustizia. **R.**

Perché tu sei lo splendore della sua forza e con il
tuo favore innalzi la nostra fronte. Perché del
Signore è il nostro scudo,
il nostro re, del Santo d'Israele. **R.**

EPISTOLA

1 Cor 15, 17-28

*Cristo, primizia dei risorti, alla fine consegnerà il regno
a Dio Padre.*

Prima Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come

la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Però, quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

PAROLA DI DIO. RENDIAMO GRAZIE A DIO.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore.
Nessuno viene al Padre, se non per mezzo di me.
Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Gv 5, 19-24

*Il Padre ha dato ogni giudizio al Figlio, perchè tutti
onorino il Figlio come onorano il Padre.*

+ Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, il Signore Gesù riprese a parlare e disse: «In verità, in verità io vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati. Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato.

In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita».

PAROLA DEL SIGNORE. LODE A TE, O CRISTO!

DOPO IL VANGELO

**Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami.
Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te.
Abbi pietà di me perché sempre ti invoco.**

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Effondi largamente, o Dio, la tua misericordia sul popolo che ti implora; fa' che i tuoi figli seguano senza stanchezza la strada dei tuoi precetti perché ricevano conforto nei giorni fuggevoli della vita e arrivino a conseguire la gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI: UBI CARITAS

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est! (2vv.)

OPPURE: ECCO QUEL CHE ABBIAMO

**Ecco quel che abbiamo /nulla ci appartiene ormai
Ecco i frutti della terra /che Tu moltiplicherai
Ecco queste mani /puoi usarle se lo vuoi
per dividere nel mondo il pane /che tu hai dato a noi**

Solo una goccia hai messo fra le mani mie
Solo una goccia che tu ora chiedi a me
Una goccia che in mano a te
Una pioggia diventerà e la terra feconderà. **R.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le

Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

O Dio, che ricolmi di grazia la celebrazione dei tuoi misteri, rendi degno il nostro servizio in questo santo rito e apri il nostro cuore a ricevere con frutto i tuoi doni di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta lodarti ed esaltarti, o Padre di immensa misericordia. Cristo Signore nostro, mosso a pietà degli errori umani, è voluto nascere dalla vergine Maria; con la sua morte volontaria sulla croce ci ha liberato dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha conquistato a una vita senza fine.

Riconoscenti e gioiosi per questo dono di grazia, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli e dei santi che inneggiano alla tua gloria: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Canterò senza fine la pietà del Signore. Con la mia bocca annunzierò a tutte le genti la tua verità.
O Signore, ricordati di me.**

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE:

**Pane per noi spezzato, /vino per noi versato,
parola per noi fatta carne:
Dio per noi Amore, / Dio per noi Amore.**

Dio, Amore, con noi sulla strada,

Dio, Amore, tu guida sicura,
Dio, Amore, sapienza eterna,
grande se tu per noi.

Dio, Amore, a te la preghiera,
Dio, Amore, ci apri lo sguardo,
Dio, Amore, tu porti pace,
grande se tu per noi.

Dio, Amore, sei cibo che nutre,
Dio, Amore, tu doni speranza,
Dio, Amore, sei tu la luce,
grande se tu per noi.

Dio, Amore, tu liberi l'uomo,
Dio, Amore, sei l'unica via,
Dio, Amore, a te cantiamo,
grande se tu per noi.

OPPURE: SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena
Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino,
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà».

È Cristo il pane vero
diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo,
la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli,
e Dio sarà con noi.

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nella celebrazione di questo mistero
ci hai fatto partecipi della vita di Cristo, trasformaci a
immagine del tuo unico Figlio e donaci un giorno di
condividere l'eredità eterna con lui, che vive e regna
nei secoli dei secoli. **Amen.**

CANTO FINALE: PRIMO FIORE DI SANTITÀ'

Primo fiore di santità,
il Signore vive in te:
splendido segno di libertà;
sei la promessa del Salvator.
Ave, Ave, Ave Maria!

OPPURE: SALVE REGINA (GEN)

Salve Regina, Madre di misericordia
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve
Salve Regina

A te ricorriamo, esuli figli di Eva
A te sospiriamo piangenti
In questa valle di lacrime

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi
Mostraci dopo questo esilio
Il frutto del tuo seno, Gesù

Salve Regina, Madre di misericordia
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria
Salve Regina

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria
Salve Regina
Salve Regina, salve, salve